

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 11 Numero 409 Genova, giovedì 3 settembre 2015

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

CADAVERI IN CERCA D'AUTORE

di Vincenzo Andraous

Partendo dall'idea che di galera non si debba parlare, dei morti ammazzati dentro una cella neppure, del suo sovraffollamento meno ancora, volendo così significare che l'ingiustizia è stata finalmente sanata, mi sovviene un pensiero che rafforza drammaticamente quel che è già risaputo da tempo: più la galera sarà ridotta a un lazzaretto disidratato, più chi poco conosce della prigione risulterà contento.

Chiaramente si tratta di una disattenzione che renderà il cittadino ulteriormente allarmato, ovvero alla ricerca di sempre nuove sanzioni re-

strittive che però non risolveranno i problemi che affliggono la società di cui è parte.

Una sorta di autoipnosi collettiva, perché è provato dalla recidiva inequivocabile che le carceri punitive non consentono alcuna rieducazione, alimentando ben poca "sicurezza" per quei cittadini che invece auspicano una giustizia giusta.

Sul carcere è franato un silenzio spesso come la pece, frutto di un'architettura sofisticata al punto da non obbligare ad alcuna indignazione, neanche per le patologie a doppia diagnosi che s'espandono nelle celle di una prigione.

C'è silenzio feroce della notizia, tramortita dall'estate in dirittura conclusiva, contiene un messaggio sottotraccia, non bisogna parlarne troppo, occorre evitare strilli e urla, sono "eventi critici" che dalla notte dei tempi appartengono al novero delle "insindacabilità" carcerarie.

Sei detenuti suicidi, ognuno ospite in un Istituto diverso, ciascuno strozzato in gola, con le orbite esplose nei polmoni.

Sei persone all'ammasso, corpi denudati, cadaveri in cerca d'autore.

Sei residenti in quella sorta di terra di nessuno, dove non si vuole guardare, sei interrogativi rapinati brutalmente di soggetto e complemento oggetto, sei uomini azzerati della propria esistenza nello spazio di un mese o giù di lì.

Manca il personale, non ci sono mezzi necessari a tutelare e garantire se non una parvenza vita, una possibile sopravvivenza.

In questi frangenti le colpe non sono mai di nessuno, ovvero sono "semplicisticamente" riconducibili alla fragilità umana, genuflessa al peso della colpa e del rimorso incomben-

te. Episodi licenziati sbrigativamente dall'urto e nel fastidio della piaga endemica dell'Amministrazione Penitenziaria, il sovraffollamento, come unica condizione d'ir-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Cadaveri in cerca d'autore	1	Pieve di S. Stefano in Candelara: Gioachino Orchestra	8
Sermig	2	Servizi del Celivo: 2° semestre 2015	9
Appello al Papa	3	Concerto Tributo Pooh dei The Legend	10
Scuola di scrittura creativa	5	De Gustibus Sapori dal Mondo	11
Riunione ministeriale d'emergenza UE sull'immigrazione	6		
Ad Expo, l'evento di CsvNet sulla lotta allo spreco e alle povertà	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Gruppo Scout Genova20	7	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

rappresentabilità della pena da scontare.

Non c'è da farla tanto lunga, tante e troppe persone per bene muoiono ingiustamente nel consorzio sociale libero!

Non fa una grinza, ma forse c'è da tener in debita considerazione che queste dipartite appartengono anch'esse a cittadini detenuti, sì, privati della libertà, ma a norma di legge con le mani e con i piedi interamente affidati allo Stato che li detiene, che però non dovrebbe spogliarli

della propria dignità.

C'è arrendevolezza di comodo al male minore, rispetto alla condizione di inaccettabilità cui è costretto il carcere.

Sei detenuti di ogni età, terra di origine, si sono "volutamente" estinti in altrettante regioni della penisola, dunque non è la solita letteratura di parte che riguarda una ben definita Cayenna, quel famoso inferno, quella unica e malcelata dipendenza del diavolo. Sei esseri umani hanno preferito la ferita scarnificata al collo, il cappio stretto alla go-

la, se ne sono andati in sei nell'arco di un mese, scacco alla sofferenza, al dolore, all'abbandono e alla follia che imperversa in ogni disperazione solitudinarizzata da una politica scardinata dei propri ideali.

Sei morti ammazzati nello scorrere di qualche settimana non sono una miserabile materia di rimbalzo, tacerne la gravità sottende latitanza di una dignità da rispettare per norma costituente, se non per un diritto e un dovere di umanità che riguarda l'intera collettività.

**Comunità Casa del
Giovane**

**Viale Libertà, 23 -
27100 Pavia - Tel.**

0382.3814551 -

Fax 0382.29630

Sede:

**Via Folla di Sotto,
19 - 27100 Pavia -**

Tel. 0382.3814490

- Fax

0382.3814492

- cdg@cdg.it

Forse è giunto il tempo di mettere mano davvero alla Riforma Penitenziaria, quanto meno per riconsegnare al carcere il suo scopo e la sua utilità.

SERMIG

Vogliamo condividere con voi due appuntamenti speciali.

Sabato 26 settembre alle ore 20,30 all'Arsenale della Pace, dopo 50 anni più 1 dal nostro inizio, sarà la prima volta che faremo festa ai sì di consacrati e sposati nella nostra Fraternità, rendendoli più evidenti.

Sarà presente il nostro Vescovo e amico padre Cesare con i nostri familiari, con i nostri amici. Durante la celebrazione dell'Eucaristia ufficializzeremo i nostri sì: da Rosanna, la prima ad aver intrapreso il cammino della consacrazione, a Maria mia moglie, con me dall'inizio, a Gino, Gianni, Guido, Lino, Anna e Rinaldo, Piera e Claudio....

Insieme, quella sera, ringrazieremo perché questi sì hanno permesso a tante persone disperate di dare senso alla loro vita, a tante

persone rifiutate e disperse di trovare una porta aperta, un'accoglienza senza giudizi, braccia spalancate e commozione.

Ringrazieremo anche per quei tanti piccoli anonimi sì, invisibili ma non meno veri, che in questi anni ci hanno accompagnato amandoci e amando, sostenendoci e sostenendo e per tutti quelli che verranno. Festeggeremo insieme ai nostri sì che sono già in cielo, penso a Carlo, Maria Teresa, Palladino, Anna, Pierino e Franca e agli amici che si commuovono con noi dall'alto, come dom Luciano, Luisa Manfredi King, Sandro Pertini, Padre Michele Pellegrino e Giorgio Ceragioli. Gioiranno tutti con noi.

Vi aspettiamo. Questo appuntamento prepara il secondo, importante e atteso, la settimana successiva.

Sabato 3 ottobre 2015

alle ore 15,30 durante la Celebrazione Eucaristica nella Cattedrale di S. Giovanni Battista di Torino, via XX Settembre 87, Simone, Andrea e Lorenzo della Fraternità della Speranza saranno ordinati presbiteri per l'imposizione delle mani e la preghiera di ordinazione del nostro Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia.

Cari amici Simone, Andrea e Lorenzo, come ognuno di noi, avevano un appuntamento con Dio per realizzare il Suo progetto in mezzo a noi. Da tempo hanno detto un sì totale e senza condizioni a Dio nella Fraternità della Speranza, per impastarsi con l'umanità, aiutare i più poveri ad entrare nella loro dignità di donne e uomini, accompagnare i giovani con la testimonianza della loro vita.

Forti di un rapporto intimo con il Signore Gesù e radicati nella Fraternità,

hanno accolto la chiamata al sacerdozio, per continuare a vivere la loro storia d'amore in un dono sempre più pieno.

Vi invitiamo a condividere con noi questa tappa importante per Simone, Andrea, Lorenzo e per tutta la Fraternità, a prenderne parte insieme a noi. Vi aspettiamo.

Al termine della celebrazione ci ritroveremo all'Arsenale della Pace per un momento di festa. Preghiamo di dare conferma della presenza sermig@sermig.org oppure 011-4368566 cell. 392-9711147

Simone, Andrea e Lorenzo chiedono agli amici di essere ricordati nella preghiera e con gesti di restituzione per i più poveri che ogni giorno bussano alle porte degli Arsenali (cc bancario intestato Associazione Sermig IT43 R050 1801 000 000 000 170891 - causale "ordinazione Simone, Andrea, Lorenzo").

*Ernesto Olivero
Sermig e Fraternità della
Speranza*

APPELLO AL PAPA

Appello [al Santo Padre] per la tutela dei diritti e delle conseguenti prestazioni sanitarie degli anziani malati cronici non autosufficienti e delle persone colpite da demenza senile

"Santo Padre,

Come associazioni di tutela dei diritti degli anziani malati cronici non autosufficienti e delle persone colpite dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile. Le inviamo con fiducia quest'appello confidando nel Suo autorevole intervento per la promozione dell'inclusione e contro la discriminazione e negazione dei diritti e della dignità che colpisce queste persone. In merito vorremmo farle giungere il nostro vivissimo apprezzamento per le sue precisazioni sulla "cultura dello scarto" di cui sono vittime centinaia di migliaia di persone.

Segnaliamo alla Sua fraterna attenzione che gli anziani malati cronici non autosufficienti e le persone con demenza senile non sono anziani bisognosi solo di compagnia, ma persone malatissime, che non possono più provvedere alle loro esigenze vitali senza

le indispensabili prestazioni di terzi. Ciò nonostante vengono spesso negate loro le cure sanitarie e socio-sanitarie previste per loro dalle leggi vigenti.

Le leggi ci sono, ma non vengono rispettate.

Come volontari che si occupano della promozione e tutela dei diritti da oltre cinquant'anni possiamo dire che in Italia la principale causa dell'omessa presa in carico di queste persone da parte del Servizio sanitario nazionale (in via prioritaria) e dei Comuni (per aspetti di integrazione economica) è la mancanza di informazioni e azioni conseguenti da parte delle istituzioni in merito ai diritti esigibili sanciti dalle leggi. Si tratta di norme che sanciscono l'immediato ed esigibile diritto di queste persone alle prestazioni a casa (domiciliari) e residenziali (ricovero in Residenze sanitarie assistenziali). In questo ambito le liste d'attesa (che sono vere e proprie liste di abbandono di malati inguaribili, ma sempre curabili) sono l'espressione della cultura dello scarto, delle istituzioni che si ritirano dai loro doveri e la loro latitanza si scarica illegittimamente

sui più deboli e sulle loro famiglie, a volte mogli, mariti, sorelle, fratelli già molto anziani.

Nonostante il Parlamento italiano abbia approvato da oltre mezzo secolo norme prescrittive per la cura di tali persone da parte del Servizio sanitario nazionale (leggi 841/1953, 692/1955, 132/1968, 833/1978, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 riguardante i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, le cui disposizioni sono cogenti in base all'articolo 54 della legge 289/2002), la loro attuazione è alquanto carente in tutte le zone del nostro paese, anche perché è ancora estesa e radicata la concezione che considera l'inguaribilità come sinonimo di incurabilità, cioè, paradossalmente, i più gravi tra i malati come soggetti da abbandonare, scarti, vite non più degne di ricevere prestazioni e attenzioni terapeutiche.

Strumenti per ottenere sempre le prestazioni.

La prova della forza del diritto ad effettiva garanzia delle cure sanitarie e socio-sanitarie è data dalla lettera di opposizione alle dimissioni da ospedali e case di cura e richiesta della continuità terapeutica. Con l'invio di alcune semplici lettere raccomandate (disponibili sul sito internet

**Fondazione
Promozione
Sociale
onlus, Via
Artisti, 36 -
10124 Torino
tel.
011.812.44.6
9
fax
011.812.25.9
5
info@fondazi
onepromozio
nesociale.it**

www.fondazionepromozionesociale.it) e una spesa di una ventina di euro per la spedizione, si evita sempre la dimissione di una persona malata cronica e non autosufficiente dall'ospedale o dalle casa di cura (in quanto persona malatissima che ha bisogno, e ne avrà per tutta la vita, di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie) e si ottiene la continuità delle cure: prestazioni domiciliari e residenziali. Con uno strumento semplicissimo si ottiene il rispetto da parte del Servizio sanitario nazionale dei suoi doveri e si evita lo "scaricamento" illegittimo alle famiglie delle prestazioni di cura dei propri congiunti malati, spesso tramite l'inserimento dei malati nelle liste di abbandono. Le scriventi associazioni da oltre quarant'anni utilizzano questo strumento per circa 500 casi all'anno e mai si è verificato un caso in cui, seguendo le

(Continua a pagina 4)

**Fondazione
Promozione sociale
ONLUS**

(Continua da pagina 3)

indicazioni e le prescrizioni delle leggi vigenti, siano state negate le prestazioni.

Famiglie travolte.

Com'è logico, la diffusa negazione dei diritti e delle conseguenti prestazioni di cura finisce per travolgere intere famiglie. Se una famiglia, perché le viene illegittimamente negato il diritto alla cura del proprio parente anziano malato non autosufficiente, deve sostenere da sola il costo di una retta di ricovero in Residenza sanitaria assistenziale (a Torino 3000-3500 euro al mese) o deve pagare in proprio il costo totale di un'assistente familiare (2500 euro al mese compreso vitto e alloggio, turni di riposo, mutua e ferie) precipiterà, come sta succedendo a decine di

migliaia di persone, in condizione di povertà, se non di vera e propria miseria!

Il conflitto non è tra giovani su cui le famiglie vorrebbero investire e anziani che "costano", tra nuova e vecchia generazione. Il conflitto è tra il diritto stabilito dalla legge e la negazione di quel diritto che si abbatte come una ulteriore disgrazia sui nuclei familiari che hanno dei congiunti colpiti da malattie gravissime.

È necessario incentivare le famiglie che sono disponibili ad assumere su di sé una parte degli oneri di cura, che non spettano loro, e questo già si può fare con la prioritaria attivazione e il concreto riconoscimento delle prestazioni socio-sanitarie domiciliari. Ma non si può imporre alle famiglie qualcosa che

non è loro dovere, cioè curare i propri parenti, perché il Servizio sanitario nazionale è venuto meno ai suoi obblighi.

Non sia dato per beneficenza ciò che è dovuto per giustizia.

Il problema è grave in tutto il Paese e interessa circa un milione di persone considerate spesso inutili alla società dei consumi. A questi malati non serve la solidarietà, se non c'è giustizia. Con le parole del Concilio Vaticano II, Apostolicam Actuositatem (1965): «Siano anzitutto adempiuti gli obblighi di giustizia, perché non avvenga che offra come dono di carità ciò che è già dovuto a titolo di giustizia».

Analoga situazione per disabili intellettivi e persone colpite da autismo.

La medesima situazione

(mancato rispetto delle leggi vigenti, scarsa o nulla informazione da parte delle istituzioni, discriminazione rispetto a soggetti con analoghi bisogni di salute) riguarda le persone con disabilità intellettiva grave e/o autismo e limitata o nulla autonomia.

Numerosi e finora inutili sono stati i tentativi da noi rivolti alla Caritas italiana e ai Direttori diocesani per la pastorale della salute, che hanno valide ed attive strutture presenti su tutto il territorio italiano, perché diffonda notizie e strumenti (come quelli della lettera di rifiuto delle dimissioni e richiesta della continuità terapeutica) sul diritto dei malati cronici non autosufficienti e delle persone con disabilità intellettiva grave e/o autismo e limitata o nulla autonomia alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. I relativi articoli sono riportati sulla rivista, che viene pubblicata ininterrottamente dal 1968, Prospettive assistenziali.

La sola azione della Caritas nella concreta promozione dei diritti delle persone non autosufficienti in base alle leggi già esistenti e funzionanti comporterebbe un radicale e decisivo cambio culturale profondissimo e auspicato da milioni di persone nella società italiana.

RinnovandoLe la speranza di un Suo autorevole intervento in merito, con ogni migliore augurio a Sua Santità, cordialmente porgiamo i nostri sentiti ringraziamenti e sentimenti di profonda stima."



CON I PATROCINI FINORA PERVENUTI DI

- AGE (Associazione geriatrici extra-ospedalieri) Piemonte - Valle d'Aosta
- Federsanità Anci, nazionale e regionale Piemonte
- FIMMIG (Federazione italiana medici di famiglia) Sezione provinciale di Torino
- IPASVI (Infermieri professionali assistenti sanitari vigilatrici d'infanzia) Collegio provinciale di Torino
- Ordine degli Assistenti sociali Regione Piemonte
- Ordine provinciale dei Medici chirurghi e degli odontoiatri di Torino
- SIGG (Società italiana di gerontologia e geriatria) Piemonte - Valle d'Aosta
- SIGOT (Società italiana di geriatria ospedale e territorio)
- SIMMEU (Società italiana di medicina di emergenza urgenza) Piemonte - Valle d'Aosta
- SIOAMMS (Società italiana dell'osteoporosi, del metabolismo minerale e delle malattie dello scheletro)

Convegno sul tema:

ANZIANI MALATI NON AUTOSUFFICIENTI E/O CON DEMENZA
Il diritto alle cure e la riorganizzazione delle prestazioni
sanitarie e socio-sanitarie intra ed extra ospedaliere

VENERDÌ 23 OTTOBRE 2015
TORINO (Corso Bramante, 88)
Sala A.M. Dogliotti "Molinetto incontra" (g.c.)
Ore 8,30-13,30 / 14,30-18,00

SCUOLA DI SCRITTURA CREATIVA

Mercoledì 16
settembre 2015 ore
17:30

presentazione del corso

Docente: Renato Di Lorenzo

Nell'ambito delle sue molteplici attività l'Associazione Culturale SATURA, organizza un corso di scrittura presso la sua sede a Palazzo Stella. Il corso, diviso in due sessioni (base e avanzata), cui si può aderire separatamente, si terrà tutti i mercoledì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 a partire dal mese di settembre. Le lezioni saranno tenute con la tecnica del workshop, quindi con commento diretto di testi, sia pubblicati, sia scritti dai partecipanti.

Scopo: Non aspettare l'ispirazione: siediti e scrivi 2000 parole al giorno. È una frase di Stephen King, ma non è applicabile solo alla letteratura commerciale. Anche nel mestiere di scrittore, come in qualunque altro mestiere, nessuno nasce "imparato". Hemingway ha riscritto 39 volte il finale di Addio alle Armi. Molti scrittori lamentano il rifiuto costante, da parte degli editori, dei loro manoscritti. Spesso, se non

sempre, tale rifiuto però non è dettato da preconcetti, ma solo dal fatto che il manoscritto non ha ancora raggiunto uno standard di pubblicabilità, e quindi richiederebbe un lungo (e costoso) lavoro da parte dell'editor. Il manoscritto di carattere solo amatoriale si distingue già nelle prime cinque pagine. Lo scopo del corso è proprio questo: farvi diventare dei professionisti pubblicabili.

Argomenti trattati:

Corso base (5 lezioni)

Less is more

Suspense

Conflitto

Show don't tell

Plot

Corso avanzato

Plot (II parte)

Lo Scopo

Tensione

Rischio

Personaggi

Il Cast

Dialogo

Luogo e Tempo Premise

Tema

Riscrittura

Punto di vista

Similitudini e Metafore

Flashbacks

Dettagli

Sesso

Cliché

Titolo

Il Finale

Sono previsti seminari aggiuntivi di scrittori professionisti.

Materiale didattico:

Verrà distribuita una dispensa al termine di ogni lezione. La raccolta delle dispense sarà esaustiva e coprirà tutti gli argomenti necessari allo scrittore professionista.

Costo: La partecipazione al corso base è gratuita; sarà dovuta solo la quota di associazione a Satura.

Il Docente Principale:

Renato Di Lorenzo, giornalista e scrittore, soprannominato il padre del financial thriller italiano, è l'autore de L'Assalto (2003), romanzo Mondadori pubblicato negli Omnibus, due edizioni in pochi mesi, e dei più recenti Evidenze e Tara, balzati immediatamente al quarto posto fra i più venduti su BOL. È anche autore di una serie divulgativa edita da Il Sole 24 ORE, che ha venduto



finora oltre 150.000 copie. Ha pubblicato anche un manuale di scrittura creativa: Smettetela di Piangervi Addosso e Scrivete un Bestseller (Gribauda 2006). Collabora con diverse case editrici.

Il Risultato: Se nel corso delle lezioni un partecipante vorrà sottoporre il suo lavoro alla critica degli altri partecipanti, facendogli quindi assumere uno spessore professionale, al termine delle tre sessioni tale lavoro sarà proposto ad uno dei grandi agenti letterari internazionali, con sede in Germania, o altro di pari livello, che ne potrà assumere la rappresentanza a suo giudizio insindacabile.

Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri 010 2468284 o 366 5928175 negli orari di segreteria, dal martedì al venerdì dalle ore 9:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 19:00 e il sabato dalle ore 15:30 alle 19:00, o scrivere a info@satura.it

Posti limitati.

SATURA piazza Stella 5/1, cap. 16123 GENOVA (ITALIA)

orario di apertura: dal martedì al sabato dalle ore 16.30 alle 19.00 chiuso lunedì e festivo altro orario su appuntamento.

telefono/fax: 010.24.68.284 - 010.66.29.17

cell: 338.29.16.243

e-mail: info@satura.it

sito web: www.satura.it

RIUNIONE MINISTERIALE D'EMERGENZA UE SULL'IMMIGRAZIONE

Immigrazione, riunione UE: i governi ricordino gli obblighi di protezione dei minori migranti, che continuano a morire per raggiungere l'Europa

A seguito dell'annuncio oggi della riunione ministeriale d'emergenza UE sull'immigrazione, Terre des Hommes ribadisce che è assolutamente fondamentale giungere velocemente al varo di misure efficaci di protezione dei minori migranti e delle loro famiglie che fuggono da conflitti e violenze. "Troppe sono le morti a cui abbiamo dovuto assistere di bambini e ragazzi che, a causa della mancanza di canali legali per entrare in Europa, sono stati costretti ad affidarsi ai trafficanti con il miraggio di una vita migliore", dichiara Raffaele K. Salinari, Presidente della Federazione Internazionale Terre des Hommes.

La chiusura delle frontiere non elimina il flusso incontrollato di migranti, ma finisce per provocare continue emergenze

umanitarie tenendo in scacco la capacità dell'Europa di accogliere coloro che hanno diritto alla protezione internazionale. "Tutti i governi europei, compresi quelli che non fanno parte dell'Unione Europea, devono implementare un'immediata strategia comune di asilo", prosegue Salinari. "Il Regolamento di Dublino si è ormai rivelato del tutto inadeguato per rispondere alla situazione attuale, come dimostra la decisione della Germania di accogliere i rifugiati siriani, in deroga ad esso. Adesso però occorre arrivare a un chiaro ripensamento sulle politiche di asilo, senza lasciar fuori migranti provenienti da altre nazioni in conflitto".

Oltre a moltiplicare gli sforzi diplomatici per arrivare alla risoluzione dei conflitti che danno origine ai maggiori flussi migratori, è necessario prevedere corridoi umanitari con la possibilità di ottenere il visto direttamente nel paese d'origi-

ne e in quelli confinanti. Solo in questo caso infatti si potranno monitorare e prevedere gli afflussi, togliendo ai trafficanti di esseri umani il monopolio del trasferimento delle persone ed evitando infinite sofferenze ai migranti.

"Molti minori in arrivo dalla Libia ci raccontano di lunghi mesi di lavoro forzato per potersi pagare il passaggio sui barconi, sono denutriti, ancora sotto shock per le violenze subite. Chi non ha abbastanza soldi viene chiuso nella stiva e rischia di soffocare. Chi non è abbastanza forte muore, come il ragazzino somalo soccorso in mare pochi giorni fa, che non ce l'ha fatta ad arrivare vivo in Sicilia", denuncia Salinari.

In questo momento Terre des Hommes Italia è attiva in Sicilia con il progetto Faro per l'assistenza psicosociale e psicologica dei minori migranti e delle famiglie con bambini, oltre che con la distribuzione di kit d'emergenza ai migranti in arrivo a Milano. In Medio Oriente sta portando avanti interventi umanitari in Siria, Libano, Iraq e Giordania a favore di oltre 300.000 vittime del conflitto, in maggioranza bambini.

Il progetto Faro rientra nella Campagna

"Destination Unknown" della Federazione Internazionale Terre des Hommes per la protezione dei bambini migranti nel mondo in fuga da guerre, povertà e violenze, che secondo i dati più recenti sono quasi 35 milioni (fonte UN). Con Destination Unknown Terre des Hommes è presente con interventi in Sicilia (Progetto Faro), Malta (in collaborazione con KOPIN), Grecia (in collaborazione con ARSIS), Cipro (in collaborazione con Hope for Children Cyprus) in Europa Centrale e Sud-orientale, Libano, Iraq, Giordania, Siria ed Egitto.

Terre des Hommes da 50 anni è in prima linea per proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo.

Attualmente Terre des Hommes è presente in 68 paesi con oltre 870 progetti a favore dei bambini. La Fondazione Terre des Hommes Italia fa parte della Terre des Hommes International Federation, lavora in partnership con ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano. Per informazioni: www.terredeshommes.it

Contatti:

Raffaele K. Salinari, Presidente Terre des Hommes, 329.225.3773

Salvatore Parata, Head European Office, Terre des Hommes International Federation, Mobile: +32.474.209921 paratas@terredeshommes.org



AD EXPO, L'EVENTO DI CSVNET SULLA LOTTA ALLO SPRECO E ALLE POVERTÀ

Si terrà giovedì 17 settembre 2015 a Milano l'evento di CSVnet "Lotta allo spreco e contrasto alle nuove povertà. Il Volontariato porta le sue esperienze a Expo per rilanciare un patto di comunità", dalle ore 10:00 alle ore 13:00,

presso lo Spazio Sforza di Expo Gate.

L'incontro propone un momento di approfondimento sul tema della lotta allo spreco alimentare e alla povertà con particolare riferimento al ruolo che la rete dei CSV può avere al fine di favo-

rire lo sviluppo peculiare e innovativo del volontariato in questa fase di forte cambiamento del sistema di welfare.

Ora più che mai è necessario mettere insieme e valorizzare le risorse per "generare" nuove risposte a bisogni multidimensionali come può essere quello della povertà.

Nel programma, ancora in via di definizione, sono previsti gli interventi del presidente di CSVnet, Stefano Tabò; di

**Ufficio stampa
e
comunicazione**
Clara Capponi
340 2113992
06 88802911
**ufficiostampa@
csvnet.it**
**twitter.com/
CSVnet**

Giacomo Vezzani, vicepresidente dell'Emporio Parma; di don Marco Pagnielo, Coordinatore rete emporti Caritas e di Giorgio Casagrande, vicepresidente dell'associazione Trentino Solidale.



GRUPPO SCOUT GENOVA 20

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GENOVA E IL MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

INVITA TUTTI I BAMBINI E RAGAZZI A PASSARE UN POMERIGGIO INSIEME!

SABATO 12 SETTEMBRE DALLE ORE 14.30
AI GIARDINI FALCO DI MOLASSANA
(PIAZZALE CHIESA S.ROCCO)

AD ATTENDERVI **GIOCHI ED ATTIVITA'** PER I PIU' PICCOLI E
UNA PALESTRA DI ARRAMPICATA !

E PER MERENDA FRISCEU PER TUTTI !

PARTECIPAZIONE LIBERA E GRATUITA

(in caso di meteo avverso la manifestazione sarà posticipata al 19 Settembre 2015)



X X - FACTOR
VENTI D'AVVENTURA

WWW.GENOVA20.COM
INFO@GENOVA20.COM



Comune di Genova



Municipio IV
Media Valbisagno



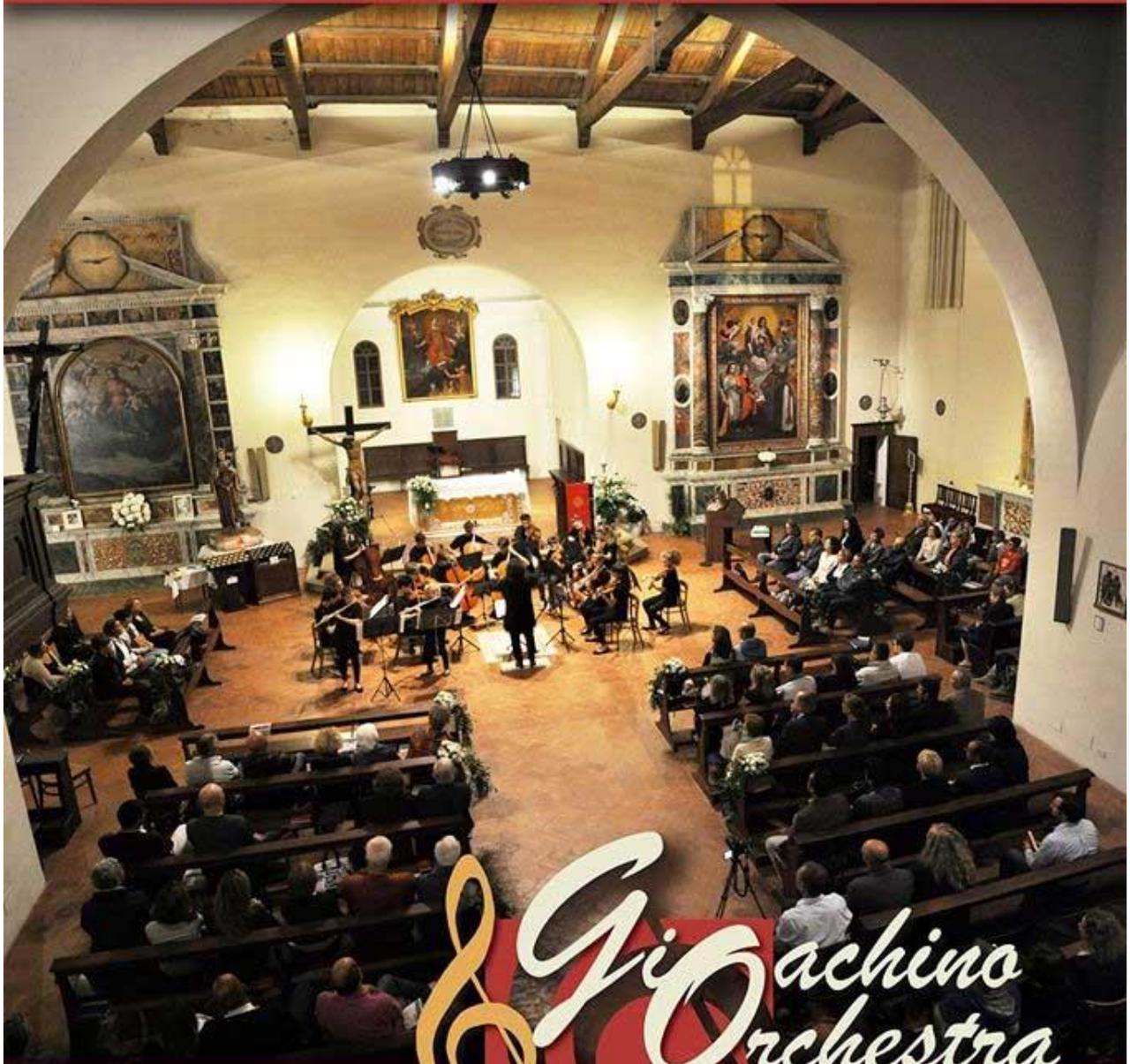
associazione guide e scout
cattolici italiani



Gruppo Scout
Molassana



domenica 6 settembre ore 21:15
pieve di S. Stefano in Candelara



Giachino
Orchestra

direttore: Massimo Sabbatini

musiche di:
L. Boccherini, A. Corelli, O. Respighi, M. Mangani

2° SEMESTRE 2015 - SERVIZI DEL CELIVO

I SERVIZI SONO GRATUITI E SONO RIVOLTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI GENOVA (DI SEGUITO ODV). TUTTI I REGOLAMENTI E I MODULI SONO PRESENTI SUL SITO WWW.CELIVO.IT

Consulenza

Sono a disposizione delle Odv, previo appuntamento, i seguenti sportelli:

- Consulenza Fiscale, Amministrativa, Statutaria, del Lavoro, 5 x 1000
- Consulenza Legale
- Sportello progettazione

Consulenze specifiche su richiesta Odv

Promozione del volontariato

- Sportello di orientamento alla cittadinanza
- Corsi di introduzione al volontariato rivolto ai cittadini aspiranti volontari:
4° ed: 8, 13, 15 ott h. 17.00-19.00
5° ed: 19, 24, 26 nov h. 17.00-19.00
- Supporto alle Odv nella ricerca volontari
- Bacheche del volontariato
- Azioni di formazione e sensibilizzazione nelle scuole

Convegni/eventi in collaborazione con Odv

Comunicazione

Celivo offre alle Odv:

- Spazio sul proprio sito Internet
- Newsletter settimanale
- Facebook
- Spazi sui mass-media
- Fotografie d'autore (da inserire nei materiali promozionali)
- Servizio di accompagnamento alla creazione sito internet
- Sostegno alla produzione (grafica, stampa) di materiali promozionali

Documentazione

- Banca Dati Odv (anche online)
- Biblioteca e video
- Manuali e pubblicazioni
- Galleria fotografica

Formazione

Corso avanzato di Fund Raising: progetti, campagne, organizzazione
ven 16 ott h. 14-19

Le opportunità del web e dei social media nella comunicazione
gio 29 ott h. 14.30-18.30

Progetti europei: dall'idea alla stesura del progetto - Indicazioni pratiche per la compilazione dei moduli (Application form)
gio 5 nov h. 15-19

Donazioni alle Odv: quali agevolazioni per privati e imprese e obblighi di rendicontazione per le Odv
ven 13 nov h. 15-18

Corso sulle attività commerciali e produttive marginali delle Odv
ven 20 nov h. 15-17

Incontro col consulente fiscale, amministrativo, contabile e del lavoro nel TIGULLIO ven 27 nov h. 15-18

Consultate il calendario in continuo aggiornamento sul sito www.celivo.it oppure iscrivetevi alla Newsletter Celivo.

Formazione in collaborazione con Odv

Premio Partnership

Celivo e Confindustria Genova bandiscono l'undicesimo:

Premio per esperienze innovative di partnership sociali tra imprese e organizzazioni di volontariato 2015

Scadenza: giovedì 29 ottobre 2015, h 18

Animazione territoriale

Facilitazione delle reti tematiche (Carcere, Disabilità, Migranti, Responsabili Volontari)

Progetto Responsabilità Sociale con Confindustria Genova

Progetto Licurgo (Carta della Rappresentanza)

Strumenti

Sono a disposizione delle Odv:

Attrezzature su Genova e Sportelli Decentrati

BU Busalla SL Sestri Levante
RA Rapallo CH Chiavari

10 videoproiettori GE BU SL RA CH
9 PC portatili GE BU RA CH
6 schermi portatili GE BU SL RA CH
11 Impianti amplificazione GE BU SL RA CH
1 Microfono jack GE
2 Videoregistratori/lettori dvd-dvx GE RA
1 Megafono GE
3 Registratori digitali GE RA CH
3 Videocamere GE RA
6 Macchine fotografiche digitali GE BU RA CH
3 Lavagne luminose portatili GE RA CH
3 Lavagne a fogli mobili GE RA CH
6 Gazebo (4.5x3m) GE BU RA CH
5 Gazebo (1.5x1.5m) GE RA CH
3 Gazebo (2x2m) GE SL CH
1 Tavolo con 4 sedie (in valigetta) GE
1 Mixer con cavi GE

Materiali GE BU SL RA CH

- Penne, cartelline, ricevute
- Carta dei valori del volontariato

Schede fotocopie GE BU SL RA CH

Spazio del volontariato nei centri commerciali "I Leudi" a Carasco e "l'Aquilone" a Bolzaneto

Postazione informatica di lavoro

scrivania, computer, stampante, scanner, plastificatrice, rilegatrice presso tutti gli Sportelli decentrati volontariato

Servizio trasporto

Consulta sul nostro sito i recapiti e l'orario di apertura degli Sportelli decentrati Volontariato.



Via di Sottoripa 1 A int. 16 piano 1 - 16124 Genova - Tel. 0105956815/0105955344 - Fax 0105450130

E-mail celivo@celivo.it - Sito www.celivo.it - Facebook [celivo promozione del volontariato](https://www.facebook.com/celivo.promozione.del.volontariato)

Orario:

Lunedì, martedì, mercoledì: orario continuato dalle 9.00 alle 17.00; Giovedì: orario continuato dalle 9.00 alle 19.00; Venerdì: orario continuato dalle 9.00 alle 16.00.



www.teatroalfieri.it

Teatro Alfieri

Manifestazione culturale patrocinata da

Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule

40 aido

Strada Emanuele San Pio-Verdelliana, 24
Interno al Ospedale S. Vito (10123-Torino)

000736745

VI INVITA ALLE ORE 21.00

Sabato 12 settembre 2015

Concerto Tributo

POOH

dei

The Legend

Per contatti: 349 1446282
335/6028689

facebook

legenda.poooh@gmail.com
www.Mafaganti.it/veleland.it

Ufficio stampa per informazioni e prenotazioni: 349 1446282

Sabato 12 settembre, ore 21, al Teatro Alfieri di Torino, la Sezione Comunale e Provinciale A.I.D.O. di Torino festeggia il proprio 42° Anniversario dalla fondazione con il grande concerto dei The Legend Tribute band of Pooh, di cui Stefano D'Orazio, storico batterista del gruppo, è nostro "testimonial" di eccezione. Il concerto, aperto a tutti, sarà anche un'occasione per promuovere una riflessione sul percorso compiuto, nel territorio di

Torino e provincia, dall'A.I.D.O. in questi quarantadue anni. Quarantadue anni di solidarietà ed impegno hanno fatto dell'A.I.D.O. un'associazione conosciuta e largamente diffusa sul territorio: i nuovi associati, solo a Torino, sono passati dai 15 iniziali agli attuali 47.000 (oltre 1.300.000 le adesioni in Italia, di cui circa 100.000 in Piemonte). Un percorso, quello svolto dei volontari, che ha sempre avuto l'obiettivo di sensibilizzare e di informare i cittadini attra-

verso dibattiti pubblici, incontri con studenti e gruppi giovanili, medici di base e militari, di trasmissioni radio e TV, di spettacoli e di campagne di informazione. Un percorso di dialogo con le Istituzioni, in particolare con i Centri regionali Prelievi e Trapianti, con l'Assessorato alla Salute del Piemonte, con il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Trapianti, e di collaborazione con tutte le associazioni dei trapiantati e dei donatori di sangue che operano nel settore.

Questi 42 anni di lavoro hanno contribuito a creare le condizioni favorevoli per l'attivazione a Torino di Centri di trapianto di eccellenza (di cornea, rene, cuore, fegato, polmone, pancreas), che nonostante le difficoltà dell'ultimo periodo, garantiscono da sempre ottimi risultati in termini di qualità, ma in un numero non ancora sufficiente a soddisfare il reale fabbisogno dei cittadini italiani in attesa di un trapianto, soprattutto per la carenza di donazioni di organi e tessuti post mortem.

Come afferma Claudia Contenti, Presidente dell'A.I.D.O. di Torino e provincia "nonostante i notevoli passi avanti compiuti è quindi necessario continuare ad unire le nostre forze per attivare nuove iniziative di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, finalizzate a promuovere il tema dei trapianti e ad acquisire nuove adesioni alla nostra Associazione".

Il Presidente dell'Aido regionale piemontese Valter Mione ribadisce che "ad oggi sono circa 9.000 i pazienti italiani in attesa di un trapianto per la vita e l'opera dell'Aido risulta determinante per la salvaguardia e la tutela del diritto alla salute nel nostro paese e la sezione torinese rappresenta un grande esempio da seguire per tutti."

Per informazioni:
Aido Comunale e Provinciale di Torino Telefono e fax 011/6961695 Cell. Presidente 335/3336190
torino.provincia@libero.it
aido.prov torino@libero.it
info@aidotorino.it
Acquisto biglietti spettacolo, tramite ufficio stampa incaricato :
349/1446282 ene-
selle@gmail.com

(GENOVA)
MORE THAN THIS



DE GUSTIBUS DE GUSTIBUS DE GUSTIBUS
MONDO SAPORI DAL MONDO SAPORI DAL MONDO SAPORI

CASTELLO D'ALBERTIS III EDIZIONE CASTELLO D'ALBERTIS III EDIZIONE CASTELLO D'ALBERTIS III EDIZIONE



10 settembre dalle ore 18.00
STAND GASTRONOMICI, BALLI & MUSICHE DAL MONDO

Il Capitano D'Albertis ha girato il mondo, noi vi portiamo
in tanti "gustosi" mondi da scoprire: Brasile, Perù, India, Giappone, Haiti,
Eritrea, Polonia, Uruguay e Italia. Ingresso libero, ultimo giovedì serale!

Biglietto d'ingresso al museo euro 4,50 (dalle ore 13.00)
Ore 18.00 Visita guidata alla mostra (con personale inclusa nel biglietto d'ingresso)
Ore 19.00 Apertura stand gastronomici Ore 18.30 - 20.00 - 21.30 Balli e musiche dal mondo
Ore 21.00 Visita ai passaggi segreti (euro 6,00)
(Info e prenotazioni per la visita ai passaggi segreti: tel. 010/2723820 - mail: castellodalbertis@solidarietaelavoro.it)



Presso Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo, giovedì 10 settembre dalle ore 18.00 ritorna "De GustiBUS Tutti i sapori del Mondo".

Il Museo delle Culture del Mondo, l'associazione Y.E.A.S.T., la Cooperativa Solidarietà e Lavoro e l'Associazione Culturale 4GREEN organizzano per il terzo anno un viaggio gastronomico con diversi punti gastronomici nel giardino del Castello per scoprire il "gusto" di altre culture.

Viaggerete attraverso profumi e gustosi piatti provenienti da Brasile (Associazione Luanda), Perù (Associazione Interculturale Encuentro Entre 2 Mundos), India (ristorante Bombay Palace), Giappone (Il sapore dei fiori di ciliegio), Eritrea (Gastronomia Eritrea Huwnet), Haiti (Haiti Tourismes) Italia (Contadini della Vesima), Uruguay (Jalapeno) e Polonia (ristorante Kowalsky).

Da non perdere le visite accompagnate alla suggestiva rete di passaggi

sotterranei e percorsi tra le torri che ci sveleranno i tanti segreti del castello (€6,00 comprensivo di ingresso e visita) Per prenotazioni 010 2723820 castellodalbertis@solidarietaelavoro.it

Programma della giornata:

Biglietto d'ingresso al Museo a prezzo ridotto: €4,50 dalle 13.00 alle 22.00

Ore 18.00 danze peruviane eseguite da bambini 4-8 anni della compagnia Terra del Sol

Dalle ore 18.30 apertura degli stand gastronomici (le degustazioni saranno a pagamento con prezzi contenuti)

Dalle ore 19 visita accompagnata ai passaggi segreti del Castello

Ore 19.30 nuovissima esibizione di iaido, spada giapponese

Ore 20.00 presentazione della Moringa di Haiti e dei suoi usi medicinali a seguire ballo e cerimonia haitiana

Ore 21.30 Spettacolo conclusivo di balli sudamericani

Ricordiamo: ultimo ingresso al museo ore 21.00

Offriamo o a genovesi e turisti la possibilità di godersi uno splendido tramonto, una vista spettacolare assaggiando bontà culinarie da tutto il mondo.

Con uno spirito avventuroso e curioso come quello del Capitano parleremo di viaggi e di sapori!

All'interno del Museo saranno ancora visitabili due mostre inerenti al tema:

Cibo come rito - Riti del cibo - Un viaggio nell'anima più profonda dell'Asia, alla scoperta dei riti e rituali del cibo visibile sino al 15 novembre

inoltre, nell'ambito di Nutrirsi d'Arte al Castello D'Albertis sono in mostra le seguenti iniziative:

- Musica Nutriente Esposizione strumenti per le musicoterapie del mondo
- Energie per la vita con la tavola imbandita del Capitano

Evento FB: <https://www.facebook.com/event/1596606883939103/>

Per maggiori informazioni: Monica Poggi 3478820078 yeast.genova@gmail.com

**LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)